


[HOME](#) [PRIMO PIANO](#) [GIUDIZIARIA](#) [INCHIESTE](#) [SICILIA](#) [POLITICA](#) [SPETTACOLI](#) [SPORT](#) [AGRIGENTO](#)

[FAVARA](#) [CANICATTI](#) [LICATA](#) [PALMA DI MONTECHIARO](#) [SCIACCA](#) [PORTO EMPEDOCLE](#) [CAMMARATA](#) [NARO](#)
[AGRIGENTO](#) [PALERMO](#) [CATANIA](#)

FAVARA

## A Favara il “SI – South Italy Architecture Festival”: il programma dell’iniziativa



di Redazione

Pubblicato il Gen 29, 2020



Dal 21 marzo al 4 aprile Farm Cultural Park e Favara ospiteranno **SI – South Italy Architecture Festival**, una manifestazione che celebra l'importanza dell'Architettura che si mette al servizio delle Comunità.

Il progetto, vincitore del bando “Festival dell'Architettura”, promosso dalla Direzione Generale Creatività contemporanea e Rigenerazione urbana del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, si propone di riattivare il ruolo dell'Architettura come catalizzatore sociale attraverso la partecipazione di architetti, urbanisti, paesaggisti, artisti, antropologi, botanici, artisti e curatori provenienti da tutto il mondo.

**Il programma dettagliato** degli eventi, degli obiettivi del Festival, finalizzati anche ad una accelerazione dell'economia della città di Favara mediante buone pratiche di progettazione e di fruizione di spazi pubblici e privati, è stato presentato questa

mattina da **Florinda Saieva** e **Andrea Bartoli** unitamente ai partners pubblici e privati che condividono il progetto: **don Giuseppe Pontillo** per la Curia Arcivescovile di Agrigento; **Alfonso Cimino** presidente dell'Ordine degli Architetti di Agrigento; **Giuseppe Bennica** vice sindaco del Comune di Favara; **Maurizio Carta** ordinario alla facoltà di Architettura presso l'Università di Palermo; **Nicola Costanza** di Palazzo Cafisi e tra i promotori di SpAB – Società per azioni buone; rappresentanti degli Istituti Scolastici di Favara, dei Comitati di quartiere, Associazioni di promozione locale, commercianti ed imprenditori.



Dal **21 marzo al 4 aprile 2020** Farm Cultural Park e la città di Favara tutta si aprono al mondo dell'architettura con tantissime attività: mostre ed esibizioni; installazioni e riattivazione di spazi pubblici; workshop, gardening, lectures e conversazioni; conversazioni con la cittadinanza, presentazioni di libri, film, danza; pranzi e cene sociali e delle bellissime feste.

Un Festival per tutti le età con tantissime attività:

**“The Art of Creative City Making”** una mostra retrospettiva sul lavoro di ricerca quarantennale di **Charles Landry** curata da **Marco Rainò**. “Pensare, pianificare ed agire con immaginazione per risolvere i problemi e creare opportunità”.

**“City Rebels, storie di ribellione urbana”** a cura di **Andrea Bartoli** che indaga il mondo dei così detti “irregolari”, della loro capacità di realizzare opere impossibili e/o inimmaginabili, del loro essere carismatici e affascinanti, del loro essere vincenti anche quando vengono sconfitti.

Dalla collaborazione tra il **Politecnico di Milano** e la **Faculté d'Architecture La Cambre Horta** di Bruxelles, a cura di **Marco Imperadori**, verrà realizzato il **“Greta Thunberg Pavillon: fare, creare progettare”** un Padiglione dedicato alle attività educative di **Sou, la Scuola di Architettura per bambini**, per sensibilizzare sulle tematiche ambientali, prendendo spunto e rendendo omaggio alla giovane attivista svedese. Il progetto è reso possibile anche grazie alla generosa collaborazione di **Officine Tamborrino e Scaffsystem, Velux, Komatsu, Daku, Krion e Covestro**.

Ci sarà anche **Seb Toussaint** con una esibizione sul suo progetto **“Share the Word”**. Seb sta girando il mondo e lavorando all'interno di slum e favelas, con le famiglie e i bambini del luogo chiedendo loro di scegliere una parola significativa per loro e che vorrebbero condividere con il mondo esterno, parola che poi Seb dipinge su un grande muro. La missione di

Share the World, non è solo quella di portare la sua arte in aree in cui abitualmente non arriva l'arte o la street art, ma anche di attirare l'attenzione sulle comunità vulnerabili, attraverso le voci delle persone. Seb sarà in residenza per 10 giorni presso Farm e realizzerà un muro anche a Favara.

**"People First"** a cura di **Luigi Prestinenza Puglisi** e **AIAC**, è un progetto che a seguito di una call, porterà a selezionare e poi esporre le opere di quegli Architetti impegnati nella realizzazione di spazi pubblici per i quali le esigenze delle persone e della partecipazione sono prioritarie.

Si chiama invece **"Favara Open Plaza Program"**, la sperimentazione di un programma urbanistico innovativo e community-based che consentirà di creare nuove piazze nei quartieri fragili della città, trasformando strade e spazi inutilizzati in luoghi pubblici e gradevoli a disposizione di tutti attraverso nuovi processi di rigenerazione urbana. In collaborazione con il **Comune di Favara** a cura di **Maurizio Carta** e **CreativeCityLab** verrà predisposto un regolamento comunale che disciplini e renda possibile la collaborazione tra pubblico e privato e la sperimentazione di modelli gestionali e usi temporanei di spazi da rigenerare. Verranno mappati dei potenziali spazi da riattivare e accompagnate delle comunità attive nella progettazione tecnica e realizzazione di almeno una piazza di comunità a Favara.

Da un'idea di **Florinda Saieva** si darà avvio anche al progetto, dal titolo provvisorio **"Parkifying" unconventional spaces**, a cura di **Analogique** e **Laps Architecture** in collaborazione con un team multidisciplinare, **Manlio Speciale** (Botanico), **Michele Cannavò** (Psichiatra e Psicoterapeuta), **Pierpaolo Zampieri** (Sociologo), **Lorenzo Nofroni** (Paesaggista), **Luca Lagash** (Sound artist), **Alice Picocchi** (Giornalista), **Dario Panzica** (luce naturale, Velux), il progetto consiste nella ridefinizione del significato fisico e teorico di un edificio storico/monumentale, **Palazzo Miccichè**, che aspira a diventare altro, un bosco, una giungla, un luogo mentale, un ambiente per l'incontro, uno spazio laico-sacro.

Diverse anche le attività laboratoriali e i cantieri di autocostruzione in giro per la città nei quindici giorni di **SI Festival**, in collaborazione con il **Social Design Arts as Urban Innovation- University of Applied Arts Vienna**, la **Open Design School Matera, Architecture for Humanity Londra, Ortocapovolto** e lo studio di architettura che verrà selezionato da un concorso ad inviti per **"Build your own city - Energie U18"** in collaborazione con la **Curia di Agrigento** per realizzare uno spazio permanente per teenager all'interno della **Chiesa di San Nicola**.

E ancora, il collettivo **Bio Urban Report**, in collaborazione con l'**Arcidiocesi di Agrigento** e l'**Ordine degli Architetti della Provincia di Agrigento**, presenterà con un racconto fotografico l'edilizia di Culto dell'Arcidiocesi di Agrigento realizzata nell'ultimo ventennio.

Ripartirà la seconda edizione di **Prime Minister**, la scuola di Politica per giovani donne di Farm e Movimenta da quest'anno anche a Napoli, che inaugurerà con **Francesca Perani** di **RebelArchitette** che curerà il workshop **"Se fossi un Politico"**.

**Alice Acquaviva** e **Silvia Forese** cureranno **"Architecture for Children's"** "le numerosissime attività organizzate durante SI Festival, in giro per la città, da Sou e Sou a domicilio, la Scuola di Architettura per bambini di Farm, e che insieme ai bambini di **P.Arch Play Ground per Architetti di Comunità** il progetto selezionato da **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto alla **povertà educativa**

minorile, riprogetteranno nuovi spazi per la città.

Sarà **Scenario Pubblico** a curare **“Dance Attack”**, una serie di performance di danza contemporanea negli spazi urbani.

Ed ancora: la mostra del **Premio NIB Top 10 Architetti e Paesaggisti Under 35** a cura di **NewtalianBlood** presso **Palazzo Cafisi**, rassegna cinematografica itinerante di architettura a cura di **Annamaria Grasso**, presentazioni di libri e riviste a cura di **Fabio Ciaravella** e **Medinova**, architours per scoprire il meglio dell'architettura della città a cura di **Michele Vitello** e **Lillo Giglia**, tavole rotonde a cura di **Emanuele Tuccio**, attività di community engagement a cura di **Push**, talk e conversazione e tre importanti lectures di tre importantissimi relatori, **Mario Cucinella**, **Benedetta Tagliabue** e **Salvator-john Liotta**.

*“Noi non siamo nella pelle, siamo eccitatissimi e felicissimi di poter ancora una volta portare il mondo dell'architettura, della cultura e della progettazione del futuro a Favara – ha concluso Florinda Saieva – ma la vera differenza per il successo della manifestazione potranno farlo i cittadini non solo venendoci a trovarci ma diventando protagonisti attivi con noi questa nuova, bellissima esperienza”.*

## Dal Web

Commenta

VIDEO



**GRANDANGOLO**  
IL GIORNALE DI AGRIGENTO

